



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA **15 dicembre 2016**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Ariccia Albano

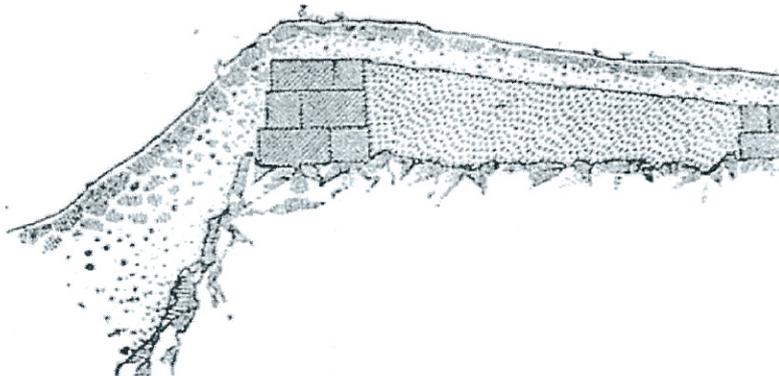
LA SCOPERTA Localizzato il punto in cui si ergeva la cinta muraria appartenente al VI secolo A.C.

Individuata la fortificazione arcaica di Ariccia

A darne la notizia l'archeologa Maria Cristina Vincenti, che da anni si occupa dello studio del territorio della sua città

di MARCO MONTINI

Ariccia si conferma città ricchissima di storia, non solo rinascimentale ma anche e soprattutto archeologica. In un territorio dove la ricchezza monumentale corre parallela alle moderne costruzioni, infatti, è stato localizzato il punto esatto dove era posizionata la fortificazione arcaica ad aggere, un massiccio terrapieno rinforzato con enormi blocchi in opera quadrata, ai piedi del quale sorgeva una sorta di trincea, che fu realizzato in una delle zone più esposte della città, risalente



almeno al VI sec. Avanti Cristo. Insomma l'ennesima sorpresa da parte dell'antica Aricia, capitale della Lega Latina. A darne la notizia è stata l'archeologa Maria Cristina Vincenti, che da ormai una vita si occupa dello studio del territorio della sua città, dell'Appia Antica e quindi dei Castelli Romani. Il rilevante dato archeologico, rinvenuto in quel di Ariccia, pone una volta di più l'accento su uno dei più antichi centri del Lazio, ed è stato reso noto durante un recente convegno. Il ritrovamento archeologico, inoltre, potrebbe consentire di comprendere quale fosse l'estensione dell'acropoli della città antica e di ricostruirne il perimetro. Si tratta di una delle più antiche testimonianze dell'Aricia latina il cui circuito murario, famoso in età augustea e in diversi siti ancora conservato, era cono-

Ariccia è un grande parco archeologico a cielo aperto che non aspetta altro che di essere valorizzato

Maria Cristina Vincenti
Archeologa

sciuto dalle fonti greche che ne riferirono già alla fine del VI secolo a.C. L'imponente muro ad aggere, già riprodotto in un disegno di fine '800, faceva parte del sistema difensivo tipico delle prime città dell'Italia Centrale, come ci riferisce lo storico Varrone che accosta Aricia, qualificandola come Urbs, alla stessa Roma: sulla fronte era impostato sopra la roccia viva e alcuni blocchi del muro interno sono, nel nostro caso, ancora visibili presso una struttura pubblica. "È incredibile - sottolinea l'archeologa Maria Cristina Vincenti - come, dopo tanto tempo e nonostante le modificazioni che il nostro territorio ha subito, il tessuto urbano antico sia ancora leggibile e ci permetta di continuarne lo studio. Ariccia è un grande parco archeologico a cielo aperto che non aspetta altro che di essere valorizzato".

ALBANO

Una petizione per salvare Palazzo Pamphilj

Il Cdq promuove una raccolta firme on line per il recupero dello storico edificio

Si torna a parlare di Palazzo Doria Pamphilj. L'edificio storico di proprietà privata, situato in Via Leonardo Murialdo, giace in condizioni di degrado. In tal senso fra i residenti della zona serpeggia il malcontento e ci si lamenta come incuria e abbandono dell'edificio metterebbero a repentaglio la pubblica incolumità e favorirebbero il bivacco di persone senza fissa dimora all'interno dell'edificio. Da tempo la consigliera di opposizione, Federica Nobilio, ha segnalato la grave criticità. Criticità nota anche all'Amministrazione del sindaco Marini che a più riprese ha firmato quattro ordinanze, con oggetto la messa in sicurezza dello stabile e destinate alla proprietà. Evidentemente, però, senza



I cittadini chiedono che l'Amministrazione avvii un tavolo di trattativa con la proprietà affinché il Palazzo venga ceduto al Comune per realizzarne un polo turistico-culturale

successo. Tanto che, ora, alcuni cittadini hanno promosso una petizione on line sulla celebre piattaforma Charge.org, dove si legge: "Il Comitato di Quartiere Centro Storico di Albano Laziale si prefigge di portare all'attenzione della cittadinanza e dell'Amministrazione municipale questo "gioiello dimenticato" e chiede che l'Amministrazione avvii un tavolo di trattativa con la proprietà affinché il Palazzo Doria Pamphilj venga ceduto al Comune per realizzarne un polo turistico-culturale che rivalifichi e metta in sicurezza l'intero quartiere ed in particolare l'area di pregio detta "tridente barocco". Palazzo Pamphilj fu costruito tra il 1708 ed il 1717 dal cardinale Benedetto Pamphilj in sostitu-

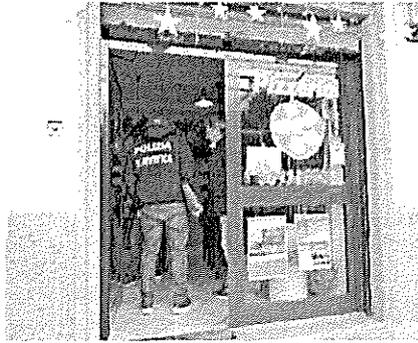
zione di alcuni casini di campagna risalenti alla seconda metà del Seicento, situati alla sommità del tridente di Albano, una nuova espansione urbanistica della città concepita alla metà del Seicento dal cardinale Fabrizio Savelli, abate commendatario della chiesa di San Paolo. Il palazzo, poi, divenne proprietà dei padri Scolopi del Collegio Nazareno di Roma nel 1764, e fu adibito a residenza estiva degli alunni del collegio fino al 1944, quando fu destinato al ricovero di 52 famiglie sfollate di guerra. "Da lì il declino lento e terribile", scrivono nel testo che promuove la petizione. Attualmente tutti i locali della struttura "versano nel degrado e nell'incuria più totale".

M.M.

CECCHINA Il rapinatore, 57enne siciliano, è stato arrestato

Rapina in pizzeria, ladro fermato da cliente

Tentata rapina a mano armata il 15 dicembre alle 21 in una pizzeria di Cecchina. Un uomo a volto coperto è entrato nel locale pieno di clienti, tra cui diverse famiglie, e si è diretto verso i proprietari: una coppia di coetanei titolari che si trovavano alla cassa. «Da tempo i soldi», ha detto puntualmente contro una protola vera. «Quali soldi? Non abbiamo soldi a casa», ha detto il proprietario. Quando il rapinatore ha puntato la protola contro due ragazzi in attesa delle pizze a portata di mano, si è scatenato contro il rapinatore, sbarrandogli il passo in volto mandandolo al tappeto e bloccandolo in terra e mazzata cosa era subito a colluttazione fra il ragazzo, sovrastato anche dall'altro che era con lui.



ed alla fine sono riusciti a disarmare il rapinatore, il quale però è riuscito a scappare a bordo di una macchina Fiat Uno bianca a ribalta porta prius. Nel frattempo la proprietaria è riuscita ad allertare gli agenti di Polizia del commissariato di Albano Laziale, che sono intervenuti poco dopo sul posto con la squadra antimurine e le volanti. Dopo circa un'ora di ricerche, grazie alle descrizioni fatte e al finto investigativo di alcuni poliziotti che conoscevano il soggetto, lo hanno rintracciato e arrestato nei pressi di casa sua a Genzano. Il rapinatore, un 57enne siciliano, con molti precedenti penali alle spalle e sorvegliato speciale, si trova ora in carcere a Velletri per tentata rapina aggravata dal uso della pistola, risultata carica e ribalta anche quella trovata a casa sua anche lo scaldarolla, lo zoccolo di lana e i guanti usati per fare la rapina, tutto posto sotto sequestro.

ALBANO Il 40enne romeno è stato denunciato e multato

Scoperto con patente romena (falsa) clonata

Durante i controlli su Corso Matteotti ad Albano, gli agenti della Polizia Locale hanno fermato un'auto con targa romena a bordo il conducente cittadino romeno, esibiva una falsificazione della patente romena fatta dal Consolato di Roma. Da accertamenti svolti presso la centrale operativa senza fuori che il tizio non era titolare di patente e quella riportata sulla traduzione in sua possesso era clonata. Il soggetto, un 40enne residente in zona, è stato denunciato per aver prodotto un atto falso e sanzionato per guida senza patente. Inoltre il veicolo non era stato revisionato. Ultima revisione era del 2015. Gli



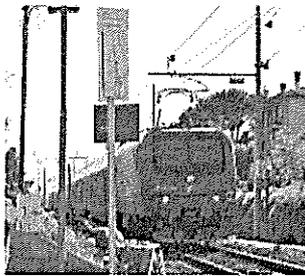
sono stati notficati anche dei verbali per più di 5000 euro e il fermo amministrativo del veicolo.

L.S.

PAVONA L'uomo è stato salvato da due agenti di Polizia

Anziano sbaglia manovra e finisce sulla ferrovia Roma-Velletri

È stato salvato grazie al pronto intervento e all'occhio vigile di due agenti di polizia del Commissariato di Albano che transitavano con la volante proprio nei pressi, l'anziano che nella serata di sabato 3 dicembre ha sbagliato strada finendo con la sua auto in mezzo alle rotaie del binario della linea ferroviaria Velletri-Roma. Il singolare fatto è avvenuto nei pressi della stazione di Pavona e solo la preparazione, il suo che freddo e la destrezza dei due agenti ha permesso di far scattare le procedure di sicurezza, evitando un'alta tragedia ferroviaria. I due agenti, nonostante il fatto, mentre transitavano su via del Mare, hanno notato la macchina bianca e i barattoli e sono subito intervenuti, erano circa le 20.



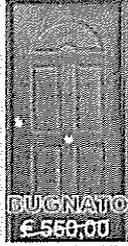
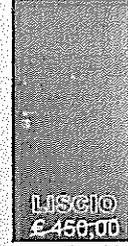
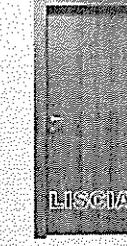
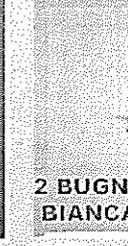
Hanno dato immediatamente l'alletta alla polizia ferroviaria e messo subito al riparo l'uomo, che era rimasto in che sotto shock una volta capito l'errore nella manovra e subito portato la macchina, una Fiat Punto, di nuovo su strada a marcia indietro. «Non timo mai di ringraziare i due agenti», ha dichiarato l'anziano, che abita nei pressi della stazione, sono stati veramente due angeli che mi hanno salvato la vita, portandomi fuori dalla mia auto prima che di lì a poco arrivasse il treno in corsa».

L.S.



PORTE e INFISSI

DIRETTAMENTE IN FABBRICA

PORTONI BLINDATI	PORTE PER INTERNI		
 BUCINATO € 566,00	 LISCIO € 456,00	 LISCIA	 2 BUGNE BIANCA
EURO 350,00 + IVA	EURO 270,00 + IVA	da EURO 85,00 + IVA	EURO 199,00 + IVA

Porte, finestre e persiane

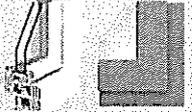


DETRAZIONE FISCALE 65%

- GRATE DI SICUREZZA da € 195,00 mq + IVA
- PERSIANE BLINDATE € 195,00 mq + IVA
- COMBINATO € 320,00 mq + IVA

www.bunkerportebblindate.com

CASSONETTO PER PORTA A SCOMPARSA



EURO 79,00 + IVA

SEDE: SABAUDIA - Via Maremmana, 3
Zona Ind.le Borgo Sani Donato
Tel. 0773 50 323

FILIALI:
ROMA - Via Appia Nuova, 100
Tel. 06 93 00 173

MILANO - Via Marconi, 39
Rozzano Tel. 02 5751 0476

ALBANO Il 59enne imprenditore trovato nella sua villa Tenta di togliersi la vita, salvato da figlio e vicino

Albano, un uomo di 59 anni, imprenditore edile, ha tentato di suicidarsi il 7 dicembre scorso nella sua villa alla periferia della cittadina. Per fortuna è stato notato da un vicino di casa, che insieme al figlio dell'aspirante suicida lo hanno soccorso e slegato dalla corda che si era già stretto al collo lasciandosi andare dalla sedia. Trasportato al pronto soccorso è stato curato immediatamente e salvato dai medici del vicino ospedale San Giuseppe. Sul posto so-



no intervenuti i carabinieri della stazione di Albano. Alla base del gesto, secondo alcuni conoscenti del 59enne ci sarebbe una recente forte depressione,

dovuta probabilmente alla crisi economica del settore edile, dove da molti anni lavorava ed era conosciuto.

L.S.

ALBANO Iniziate le selezioni per attività di volontariato Progetto Hermes per i lavori socialmente utili

Sono iniziate ad Albano le selezioni per i candidati al progetto Hermes riguardante attività di volontariato e percorsi di inclusione sociale riservato a residenti over 55 anni o tra i 18 e i 30 anni da inserire in varie tipologie lavorative del Comune ricevendo per la loro attività un contributo economico in via di definizione. L'intervento, appunto, all'inclusione sociale è mirato ad intervenire con un sostegno concreto all'integrazione del reddito nei confronti di disoccupati e bisognosi il cui nucleo familiare abbia un limite Isee pari o inferiore ai 18 mila euro. Il progetto (ci si può candidare presentando una domanda entro il 15 dicembre) durerà due anni, dal 9 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 ed oltre ad impegnare le persone ritenute idonee in vari settori dell'amministrazione comunale (vigilanza presso le scuole, supporto a diverse attività della macchina amministrativa, ai servizi sociali, al giardinaggio e all'agricoltura socia-



le) prevede anche la partecipazione dei cittadini solidali ovvero candidati che gratuitamente si offrono per collaborare al bene comune. Presto, in questo ultimo caso, ci si potrà scrivere ad un apposito albo di volontari. Il progetto è seguito dagli Uffici dei Servizi Sociali.

L.S.

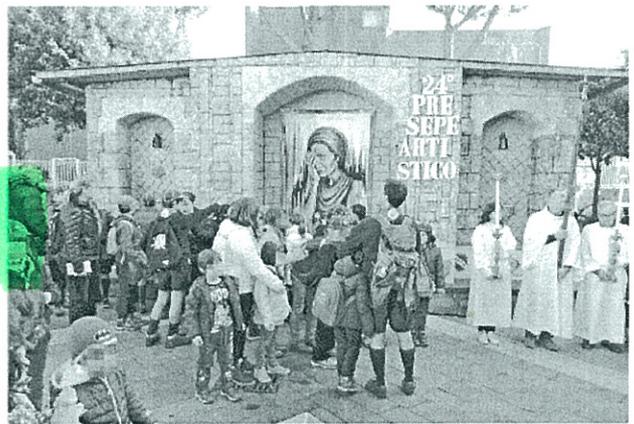
CECCHINA In tantissimi hanno contribuito alla realizzazione Inaugurato il 24° presepe artistico della Pro Loco in piazza 25 Aprile

Cecchina, è stato inaugurato l'8 dicembre il presepe artistico realizzato dalla Proloco ispirato quest'anno ai Borghi Antichi d'Italia e alla cittadina di Amatrice distrutta dal terremoto. Molto belle e ben definite anche le immagini disegnate all'esterno della casetta che ospita l'opera in piazza 25 Aprile. Oltre mille persone insieme al sindaco Nicola Mani, al parroco don Franco Bottoni, presenti anche giovane attore Alessandro Sardelli, il presidente della Proloco Donato Accogli, la polizia locale, il creatore di eventi Sairo Sinapi e tutti gli iscritti dell'Associazione (Proloco) che hanno messo a disposizione tempo, materiali e mano d'opera per portare a termine il 24° Prese-



pe Artistico di Cecchina, che ha come tema "Salviano i Borghi" che risulta essere uno dei più apprezzati e visitati di tutti i Castelli Romani.

foto Sciarba



ARICCIA Per la gestione di eventi calamitosi Approvato il piano di emergenza ad Ariccia

Lo scorso 1 Dicembre, il Comune di Ariccia ha approvato il nuovo piano di emergenza comunale, redatto per conformarsi con le nuove linee stilate dalla Regione Lazio. Il Piano di Emergenza è il documento che contiene le informazioni e le indicazioni mediante le quali tutti i soggetti chiamati ad intervenire nella gestione degli eventi calamitosi, possono operare con modalità efficaci ed efficienti. È un documento in continuo aggiornamento, che deve tenere conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni degli scenari attesi. La formazione per i responsabili, prevista dal Piano, aiuta il personale che sarà impiegato nelle varie emergenze, a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che dovrà svolgere durante le emergenze stesse. La stessa formazione coinvolgerà tutti gli attori e gli amministratori, assessori e consiglieri, che in questo modo saranno loro stessi formatori ed informatori dei cittadini

di Ariccia. Il territorio di Ariccia, si trova in una zona a rischio sismico e idrogeologico, oltre a quello inerente gli incendi boschivi e di interfaccia. Il Piano ha dunque analizzato questa serie di criticità e messo in atto le risposte che potranno fare fronte a queste emergenze in caso di evento. "Abbiamo adeguato il nostro Piano - spiega il Sindaco Roberto Di Felice - alle nuove linee richieste dalla regione Lazio con il Decreto Regionale del 4 Agosto 2015. La redazione di questo piano e la sua approvazione non fermano il lavoro dei responsabili, con continui aggiornamenti e perfezionamenti nonché adeguamenti alla normativa nazionale e regionale. Nei prossimi mesi il lavoro proseguirà con l'informazione dei cittadini e con le scuole. Come è noto, quello della protezione civile è un tema molto importante e sensibile, necessario a dare risposte concrete ai cittadini e alle istituzioni in caso di emergenza, di cui il primo responsabile sono io".

ALBANO Per il settore viabilità, edilizia scolastica e sicurezza Dal bilancio dell'Area Metropolitana previsti interventi per i Castelli Romani

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia in Città Metropolitana guidati dal Presidente Marco Silvestroni è riuscito a far approvare l'emendamento concernente il rifacimento del muretto sulla SP 72/b Cappuccini di Albano "al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed incolumità e prevenire possibili pericoli all'utenza derivanti dall'attuale condizione in cui versa la strada". Un ordine del giorno ha impegnato l'amministrazione metropolitana a inserire "interventi indifferibili ed urgenti sia nel settore viabilità che in quello

della edilizia scolastica", come ad esempio la messa in sicurezza del campo di calcio del liceo Ugo Foscolo di Albano Laziale o la realizzazione di lavori di pavimentazione stradale e relativa segnaletica sulle strade provinciali ricadenti nel centro abitato o nel territorio dei comuni di Bellegra, Marcellina, Palombara Sabina, Subiaco, Velletri e Castel Madama. Ancora atteso dall'aula "un documento di programmazione concernente il programma di mandato nell'ente metropolitano da condividere con le opposizioni".

ALBANO Servizio avviato in occasione delle festività, fino al 6 gennaio 2017 Navetta e parcheggio della stazione gratuiti

Torna come ogni anno la navetta natalizia gratuita. Il servizio sarà attivo fino a venerdì 6 gennaio 2017 con collegamenti, ogni mezz'ora, da piazza Zampetti, con piazza Guerrucci, passando per l'Ospedale "San Giuseppe" e il centro città. La prima corsa è prevista per le 9 e l'ultima per le ore 20. L'Assessore ai Trasporti, Stefania Cavalieri, ha commentato: «Anche quest'anno riproporriamo un servizio che ha avuto un grande e positivo riscontro da parte dei cittadini che utilizzano la navetta sia per recarsi in centro per lo shopping natalizio, sia per spostarsi

da e per i punti nevralgici della città». Inoltre, a partire da lunedì 12 dicembre, il parcheggio adiacente la stazione ferroviaria di Albano Laziale, sarà gratuito dalle ore 11 sino alle 20, per il periodo compreso fino a venerdì 6 gennaio. Comprensibilmente soddisfatto l'Assessore al Bilancio, Alessio Colmi: «Un'iniziativa che vuole favorire il transito e la permanenza ad Albano Laziale nel periodo natalizio. Ci auguriamo - ha concluso Alessio Colmi - che tutto questo giovi alle attività commerciali impegnate nelle vendite di Natale e nei primi giorni del nuovo con i saldi invernali».

Smantellata la degenza dello storico reparto d'eccellenza. Operatori in subbuglio e preoccupati: destino incerto per i servizi rimasti

Ariccina, Fisiatria perde tutti i posti letto

L'accordo sinduci-Regione prevede invece che bisogna aspettare l'apertura del nuovo Policlinico

Daniele Castri

Il servizio sanitario pubblico dei Comuni di Ariccina, Albano, Nemi, Castel Gandolfo, Genzano e Lariano perde 25 posti letto di un suo reparto di eccellenza. Dal 10 dicembre, il servizio di degenza H 24 della Fisiatria dell'ospedale Spolverini di Ariccina è stato smantellato, non è noto se in via temporanea o definitiva. Cioè il cuore dello storico e rinnovato Dipartimento. Per il momento, restano in funzione l'ambulatorio, il day-hospital, la riabilitazione, la piscina e la palestra, le cui funzioni dovranno presto essere rideterminate, da quanto apprendiamo. All'interno di questo Dipartimento, lavorano 4 medici (dottoressa Gangioli e dottori Cavicchio, Iucci e Vitangele), 20 infermieri e 25 fisioterapisti.

Dal giorno successivo alla chiusura del servizio della degenza fisiatrica 24 ore su 24, due dei medici stanno però prestando servizio presso



l'ospedale Villa Albani di Anzio. Eppure, il piano di riorganizzazione sanitaria della Regione Lazio, sottoscritto nel 2007 dai sindaci di Ariccina, Albano e Genzano, prevede espressamente che tutti i reparti avrebbero dovuto restare nelle rispettive sedi fino al momento dell'entrata in funzione del nuovo Policlinico unico, anche detto policlinico dei Castelli, destinato a sostituire le tre strutture ospedaliere di Ariccina, Albano e Genzano. Il Caffè ha appreso



talí notizie da fonti sanitarie accreditate che preferiscono però non comparire. In certi casi e in certi ambiti, chi parla rischia grosso.

PAURA E TENSIONE

Nella mattinata di 13 dicembre, il Caffè ha potuto visitare e fotografare i locali adibiti alla degenza fisiatrica H-24, appena svuotati. Si avverte tra gli operatori sanitari un clima di fortissima tensione. A metà novembre, subito dopo la pubblicazione dell'inchiesta del nostro giornale sul possibile trasferimento del-

la Fisiatria ariccina, qualche pezzo da novanta si sarebbe recato tra i lavoratori annunciando "pesanti sanzioni" - così ci hanno riferito - nei confronti di coloro che avessero parlato con la stampa senza la sua esplicita autorizzazione". Silenzio invece ai vertici della Asl: i primi di novembre il Caffè ha inviato al dottor Narciso Mostarda, direttore dell'Azienda sanitaria Rm6, tramite il suo ufficio stampa, una lista di domande relative a tale ipotesi, ma finora non abbiamo ricevuto risposte o spiegazioni. Ci ha fissato in incontro per il 16 dicembre.

«BASTANO DUE MEDICI PER SALVARE IL REPARTO»

Secondo alcuni storici operatori del reparto di Fisiatria di Ariccina «per salvare i 25 posti letto appena smantellati, rimetterli in funzione e mantenerli in vita fino all'avvio del nuovo Policlinico, basterebbero solo due medici in più rispetto ai 4 attuali.

Non è possibile - lamentano attenti - che si trovino soldi per gli stipendi dei dirigenti e non per la salute dei cittadini».

CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO

Entro i primi di gennaio, ad Ariccina si terrà un Consiglio Comunale straordinario dedicato alla chiusura del reparto di Fisiatria dell'ospedale Spolverini e per conoscere nel dettaglio le iniziative intraprese dal-

Cianfanelli: «Il solito 'racket'»

«La riduzione dei posti letto, lo smantellamento di tre reparti senologia, oncologia ed ora fisiatria e il ritardo nell'avvio del nuovo Policlinico - dichiara al Caffè l'ex sindaco di Ariccina Emilio Cianfanelli - favorisce un "racket" che avvantaggia altri due noti operatori privati del settore, convenzionati con il sistema pubblico, presenti sul territorio con due strutture private che si trovano tra Rocca di Papa e Nemi. Eppure i soldi per ulimare il Policlinico - sostiene Cianfanelli - ci sono: perché allora Mostarda non far partire i bandi pubblici?».

L'Amministrazione comunale per accelerare l'apertura del nuovo Policlinico unico dei Castelli Romani.

Questo hanno richiesto i consiglieri di minoranza Ennio Cianfanelli, Mauro Serra Bellini, Cora Fontana, Ermanno Bravetti, Ugo Picarella e Andrea Sonaglioni. In qualità di primo cittadino ariccino, il sindaco Roberto Di Felice presiede il Collegio di Vigilanza, ovvero il tavolo istituzionale chiamato a controllare modalità e tempi di realizzazione del nuovo policlinico dei Castelli Romani.

L'avvio del nuovo maxi ospedale, atteso ed annunciato per l'inizio del 2017, è slittato pericolosamente di almeno un anno, come rivelato dal Caffè a metà ottobre scorso.

Un reparto storico

Il reparto di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ospedale Spolverini di Ariccina, più conosciuto come Fisiatria, serve un bacino di 160mila cittadini, dai neonati agli anziani. Dai primi del '900, costituisce un polo sanitario di eccel-

lenza del settore fisiatrico e comprende anche la Scuola di formazione Fisiatrica, collegata al Policlinico di Tor Vergata, in cui si formano le future generazioni di medici, infermieri, fisioterapisti e operatori del settore.

Lettera ai fedeli della Diocesi di Albano

Gli auguri di Natale del Vescovo Marcello Semeraro

Arriva il Santo Natale, una festa che ci è molto cara anzitutto perché a noi cristiani ricorda la nascita di Gesù: «Oggi è nato per voi un Salvatore» (Lc 2,11). Questa festa è anche incisa nella nostra carne e nella nostra storia: ci riempie di tanti sentimenti, emozioni, ricordi, affetti. L'augurio per il Santo Natale giunga, dunque, cordiale e affettuoso, ma anche davvero «cristiano». Quest'anno celebriamo la festa avendo ancora nelle orecchie l'eco dell'inno del Giubileo: misericordes sicut Pater, misericordiosi come il Padre (cfr Lc 6,36). Vi propongo, allora, un testo di sant'Agostino che mi pare riesca a collegare molto bene il tema della Misericordia con quello della nascita del Signore. All'inizio del suo Discorso n. 207 leggiamo: «Poteva esserci verso di noi infelici misericordia maggiore di quella che indusse il Creatore del cielo a scendere dal cielo e il Creatore della terra a rivestirsi di un corpo mortale? Quella stessa misericordia indusse il Signore del mondo a rivestirsi della natura di servo, di modo che pur essendo pane avesse fame, pur essendo la sazietà piena avesse sete, pur essendo la potenza divenisse debole, pur essendo la salvezza venisse ferita, pur essendo vita potesse morire?». Questo testo molto ricco e bello ci aiuta a tenere congiunti i due momenti della storia della salvezza: la nascita di Gesù e la sua morte sulla Croce. In una parola: il mistero pasquale. È l'orizzonto entro cui dobbiamo contemplare l'umiltà del Bambinello o considerare la povertà della capanna di Betlemme. Agostino però aggiunge: «tutto questo (ha fatto per saziare la nostra fame, per alleviare la nostra arsura, per rafforzare la nostra debolezza, per cancellare la nostra iniquità e per accendere la nostra carità». Sembra quasi l'elenco delle classiche opere di misericordia. Queste parole, pertanto, ci aiutano a coniugare l'augurio per il Santo Natale con quello per il nuovo anno, che sta per avere inizio. L'augurio è che ogni giorno riusciamo a tenere accesa la carità. Sia la festa del Natale non soltanto un'occasione per accendere le luminarie nelle nostre strade, o l'albero di Natale nelle nostre case, ma soprattutto la festa che ci permette di tenere accesa la nostra carità.

Scrivi al Caffè: redazione@mediumsrl.it

Wolkswagen consiglia **EDGE Professional** www.volkswagen-service.it

Per ogni motore la manutenzione è vitale. Per ogni Volkswagen, in più è conveniente.

-30% su kit cinghia distribuzione

Affida la tua Volkswagen a chi si prende cura di te nel modo migliore.

Porta la tua auto in un Centro Volkswagen Service per la manutenzione. Fino al 31.12.2016, puoi approfittare dei vantaggi della promozione Speciale Cinghia. Registrati su vw-promelocator.it e scopri tutte le offerte a tua disposizione.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. **Volkswagen Service.**

LESTINI FRANCO ALBANO LAZIALE

WWW.LESTINIFRANCO.IT INFO@FRANCOLESTINI.VOLKSWAGENGROUP.IT
VIA GALLERIA DI SOTTO, 15 TEL. 06/9324573 06/3105586

La promozione è valida, rispetto al listino attuale, sui ricambi in cinghia di distribuzione, pompa dell'acqua e cinghia poliv. manodopera esclusa. Offerta non cumulabile con altre promozioni e utilizzabile esclusivamente nell'ambito dei servizi di assistenza, fino al 31.12.2016.

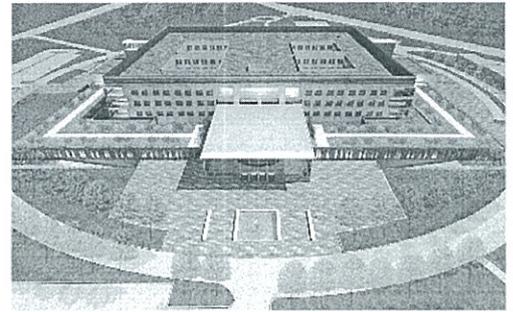
ARICCIA L'Università Luiss Guido Carli di Roma era stata incaricata di uno studio di fattibilità. Adesso la Asl finisce al Tar

Consulenza mai pagata per l'Ospedale dei Castelli

Puntando a una gestione dell'ospedale dei Castelli da parte di una società mista, l'Asl Roma H ha cercato di ottenere un parere autorevole per procedere in tale direzione e ha commissionato uno studio all'Università Luiss Guido Carli di Roma. All'ateneo promosso da Confindustria e retto dall'ex ministro Paola Severino, l'Azienda sanitaria ha chiesto, in particolare, uno studio di fattibilità sulla realizzazione di una società mista pubblico-privata a cui affidare il costruendo polo sanitario, che dovrebbe aprire i battenti ad Ardea entro la fine del

2017 e garantire 344 posti letto. Una volta ottenuto il documento, la stessa Asl non si è però curata di pagare l'Università romana per l'attività svolta e la vicenda è approdata nelle aule di giustizia. Ora sul contenzioso si è pronunciato il Tar, ordinando alla Roma H di pagare subito quanto dovuto. La Luiss, non riuscendo a ottenere la somma richiesta per lo studio di fattibilità, già due anni fa ha bussato alla porta del tribunale, ottenendo dal Tribunale di Velletri, il 9 gennaio 2014, un decreto ingiuntivo, con cui veniva imposto all'Azienda sanitaria di pagare i

9.600 euro previsti per lo studio oltre a interessi, spese e onorari, per un totale di 11.730 euro. Un decreto formato di formula esecutiva il 16 aprile successivo, che la Roma H non ha opposto, diventando così definitivo, ma a fronte del quale l'Asl ha continuato a non tirare fuori un centesimo. Lateneo si è così rivolto al Tar del Lazio, che con una sentenza ha ora ordinato alla Roma H di pagare entro 30 giorni la somma reclamata dall'Università, specificando che in caso contrario dovrà provvedere, nella veste di commissario ad acta e non oltre i successivi sessanta



giorni, il direttore generale dell'Azienda sanitaria o un funzionario da lui delegato. Il pronunciamento del Tar ha inoltre finito per far lievitare la somma. L'Asl, infatti, ora non dovrà pagare soltanto 11.730 euro come

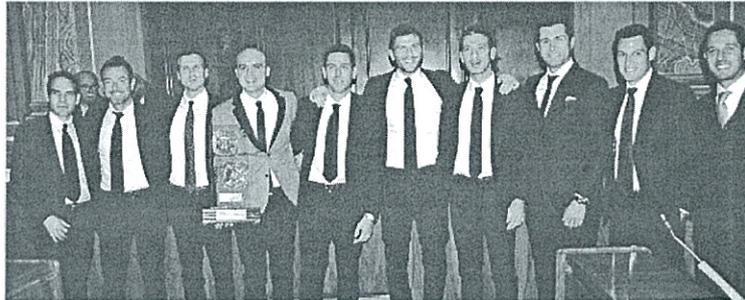
previsto dal decreto ingiuntivo, ma dovrà aggiungere anche 750 euro di spese legali relative al ricorso alla giustizia amministrativa.

Clemente Pistilli

ALBANO Circa 200 arbitri di calcio hanno partecipato alla premiazione del miglior direttore di gara, svoltasi a Palazzo Savelli

Il Broccolo d'Oro va all'arbitro Alberto Caciotti

Grande festa il 12 dicembre nella sala consiliare di Palazzo Savelli, sede del Comune, dove circa 200 arbitri di calcio, si sono dati appuntamento per il prestigioso premio "Il Broccolo D'oro", destinato al miglior direttore di gara della sezione Aia di Albano, giunto alla 23esima edizione. Presenti numerosi dirigenti arbitrali a livello nazionale, regionale e locale, come l'ex arbitro internazionale Stefano Farina, Narciso Pisacreta, vice presidente Aia, Carlo Pacifici, commissario serie D, Luciano Scialchi, che è dirigente regionale e il presidente della sede Aia di Albano Alessandro Lombardi, che conta oltre 150 iscritti, tra ragazzi e ragazze arbitri. La serata presentata dall'arbitro Francesco Iacopino, dirigente locale ed ex vincitore anche lui del prestigioso premio. Tutti gli ospiti sono stati ricevuti dal sindaco



co Nicola Marini, presente anche il grande portiere della Lazio degli anni 70/80 Felice Pulici, ora dirigente del Coni e numerosi ex arbitri famosi come Ciampi, Tozzi, Cumbo e molti altri. Il prestigioso

premio arbitrale "Broccolo D'Oro" 2016 è andato quest'anno all'arbitro Alberto Caciotti, 26 anni, di Genzano, iscritto alla sezione Aia di Albano dal 2007. Dirige gare di calcio dilettanti, promozione e in-

terregionale, nella vita studia all'Università ingegneria meccanica. "E' stata una gioia indescrivibile, dice il giovane arbitro, quando è stato detto il mio nome come vincitore del prestigioso premi ar-

bitrale 2016 e riceverlo dalle mani di arbitri bravi e famosi a livello nazionale e internazionale come Farina, Mariani e Gavillucci, presenti ieri al conferimento. Ringrazio tutti i miei colleghi della sezione di Albano e i dirigenti della commissione che mi hanno assegnato il premio, che negli scorsi anni è andato ad arbitri che oggi sono affermati in Serie superiori, come i colleghi Francesco Guccini, arbitro di Lega Pro, Luca Di Stefano, nella Serie A calcio a 5 e l'assistente di linea Stefano Del Giovane, arrivato alla Serie A". Il premio "Broccolo D'oro" prende il nome dal tipico ortaggio coltivato da centinaia di anni nei campi di Albano e dintorni, che ben rappresenta la genuinità, la forza e la passione dei contadini locali, caratteristiche che si trovano anche nel carattere di un bravo arbitro.

Luciano Sciurba

ALBANO Segnalazioni di esalazioni da un condominio

Interventi urgenti per perdite di gasolio

Sabato 10 dicembre, Vigili del Fuoco, Acea, Protezione Civile e Polizia Locale, alla presenza del Sindaco Nicola Marini, sono intervenuti fin dalle prime ore del pomeriggio a seguito di segnalazioni di esalazioni dovute ad una perdita di gasolio dalle cisterne di un condominio sito in via Rossini, angolo via Vascarelle e via Bellini. Le operazioni si sono protratte fino a tarda notte, sia per eliminare le cause del guasto, sia per evitare problemi al normale funzionamento igienico ambientale della rete fognaria. Il Sindaco Nicola Marini è stato in diretto e continuo contatto con i dirigenti della Prefettura, dei Vigili del Fuoco, di Acea e dell'Asl Rm 6, fino alla definizione delle procedure risolutive avvenute durante la notte. Si attendono, ora, le comunicazioni ufficiali degli organi preposti per gli adempimenti di competenza del Comune di Albano Laziale. Anche alla



luce di alcuni articoli di stampa che riportano notizie prive di fondamento, si precisa che la scursale del Liceo Classico "Ugo Foscolo" non è stata interessata da alcun tipo di intervento, in quanto dotata di un autonomo impianto a metano per il riscaldamento. Pertanto non ci sono state ripercussioni sul regolare svolgimento dell'attività didattica. L'Amministrazione Comunale ringrazia tutti coloro che, a vario titolo, hanno lavorato fino a tarda notte per la risoluzione del problema.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Telecamere e messaggi istantanei per intervenire subito ALLARMI PROFESSIONALI PER LA TUA SICUREZZA

«Esistono delle idee piuttosto vaghe sul concetto di sicurezza - esordisce Armando Potenzi, titolare della Resecurity - in realtà, la stragrande maggioranza delle persone ritiene sufficiente tutelare i propri immobili con quella che viene definita 'sicurezza passiva', ovvero grate, inferriate e cancelli, che dovrebbero costituire un deterrente per le visite inopportune.

La 'sicurezza attiva', mediante l'utilizzo di telecamere di controllo, permette una visualizzazione di ogni ambiente, sia attraverso un semplice messaggio telefonico attraverso il display del cellulare da remoto. Uno strumento che garantisce immediatezza d'intervento e dunque una sicurezza assai maggiore. Si tratta di impianti all'avanguardia, utilizzati, ad esempio, per la sorveglianza ed il controllo del territorio da parte dei Comuni. È evidente agli occhi di tutti, ad esempio, il problema delle discariche



abusive, piaga del nostro tempo e scongiurabile attraverso il corretto utilizzo di un 'occhio elettronico'. Sconsiglio vivamente iniziative d'installazione che non siano professionali. Sono spesso causa di malfunzionamento o di interferenze, se non peggio. Resecurity garantisce un'assistenza sull'impiantistica costante, non che un controllo annuale sul modello installato. In sostanza, siamo al fianco di chi vuole preservare da cattive sorprese la propria casa o il proprio negozio». Diffidate da allarmi 'fai da te', ma rivolgetevi ai professionisti del settore.

Resecurity
Aprilia - Via delle Margherite 14/16
Tel. 06.92708661 - info@resecurity.eu

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

PROGNOSI RISERVATA

Albano, anziano investito in pieno centro: grave in ospedale

15 dicembre 2016, ore 09:13



Grave incidente stradale in via Parco della Rimembranza ad Albano, in pieno centro, ieri mattina intorno alle 9.30, quando una Toyota Yaris, guidata da una donna di mezza età ha investito una persona anziana, che abita nei pressi del luogo dove è successo l'incidente, che è rimasta gravemente ferita. Sul posto oltre agli agenti della polizia locale per i rilievi è giunta anche una ambulanza del 118 che ha trasportato l'anziano in prognosi riservata in un ospedale di Roma.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

L'Asl Rm6 presenta Protection Network

metamagazine.it/asl-roma-6-la-presentazione-del-progetto-protection-network/

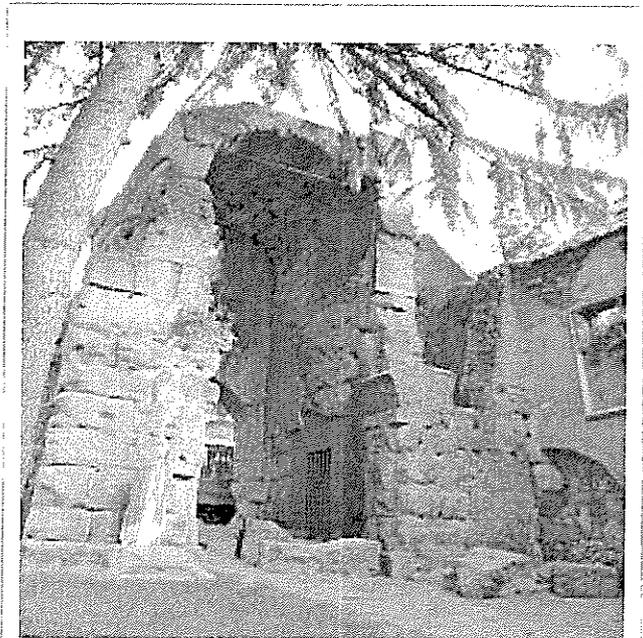
14/12/2016

Ad Albano Laziale, giovedì 15 dicembre dalle ore 11 l'Asl Roma 6, presso l'Aula Magna della Direzione Aziendale di Borgo Garibaldi, 12 presenta il progetto "PROTECTION NETWORK", protocollo per l'adozione di interventi coordinati nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia. Ci sarà inoltre l'insediamento del "Gruppo Istituzionale".

Interverranno il Procuratore Capo Velletri, dott.

Francesco Prete, il Presidente del Tribunale di Velletri, dott.ssa Mariella Roberti, il Sostituto Procuratore Velletri, dott. Giuseppe Patrone, il Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Roma, dott.ssa Maria Monteleone, il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma, dott.ssa Angela Rivellese, il Ten. Colonnello Stefano Cotugno, Comandante Gruppo Carabinieri Frascati, il Capitano Emanuele Tamorri, Comandante della Compagnia di Castelgandolfo, il Capitano Lorenzo Buschittari, Comandante della Compagnia di Anzio, il Tenente Melissa Sipala, Comandante della Compagnia di Frascati, il Vice Questore Augusto Pallante, Dirigente Commissariato P.S. Albano Laziale, il Direttore Generale

e Direttore Sanitario Regina Apostolorum, il Direttore Generale, dott. Narciso Mostarda, Direttore Sanitario, dott. Mario Ronchetti, e Direttore Amministrativo, dott.ssa Francesca Merli dell'Azienda USL Roma 6. Inoltre saranno presenti i Sindaci, gli Assessori ed i Dirigenti dei Servizi Sociali dei 21 Comuni che costituiscono la ASL ROMA 6. L'idea progettuale, che nasce a conclusione di un percorso condiviso finalizzato alla creazione di una rete territoriale per la tutela sociale delle vittime di qualsiasi età e provenienza e a contrasto di ogni forma di violenza, ha portato alla definizione della "Procedura operativa per l'assistenza alle vittime di violenza, abuso sessuale, maltrattamento e stalking" adottata dal Pronto Soccorso della ASL Roma 6. "Protection Network" ha previsto il coordinamento e l'integrazione delle iniziative e degli interventi per prevenire e contrastare il ricorso all'uso della violenza, attraverso il "Gruppo Istituzionale" le cui finalità sono la promozione di iniziative di prevenzione, la sensibilizzazione ed informazione, l'aggiornamento e la formazione, nonché l'identificazione del fabbisogno specifico di servizi e di attività a contrasto di ogni forma di violenza. L'incontro si propone di estendere a tutti i Comuni di afferenza della ASL Roma 6 il modello organizzativo identificato nel progetto.

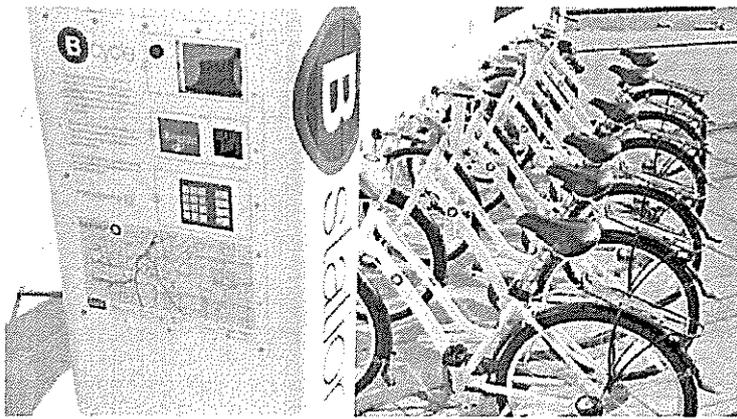


Tomba degli Orazi e Curiazi ad Albano Laziale

RIUNIONE PROGRAMMATICA

Mobilità sostenibile, i comuni dei Castelli insieme per un bando del ministero

15 dicembre 2016, ore 08:20



(foto generica)

Mercoledì 14 dicembre presso il Comune di Albano si è svolta una riunione tra i comuni di Velletri, Albano e Ariccia per valutare la possibilità di partecipare al bando del ministero dell'Ambiente sulla mobilità sostenibile nel tratto "casa-scuola" e "casa-lavoro". Oltre a questi comuni hanno dato la disponibilità anche Nemi, Lanuvio, Castel Gandolfo e Lariano. L'idea è quella di costruire un progetto che possa facilitare gli spostamenti verso le scuole e le stazioni ferroviarie con un sistema di trasporto elettrico e con una rete intercomunale di bike sharing. Al tavolo erano presenti l'assessore velitero Luca Masi, il consigliere delegato del Comune di Albano Luca Andreassi, l'assessore di Ariccia Elisa Refrigeri e il consigliere delegato sempre del Comune di Ariccia Franz Cianfanelli.

Il coordinamento del progetto sarà seguito da Anci Lazio che alla riunione ha partecipato con l'esperto Andrea Vignoli che ha illustrato le potenzialità del bando ministeriale che finanzia i progetti con una quota del 60%. L'incontro è stato un utile confronto tra le varie esperienze già presenti sul territorio, che vanno dal bike sharing di Velletri alla rete di monitoraggio ambientale di Albano, elementi che combinati insieme possono offrire un vantaggio competitivo per il territorio dei Castelli Romani che ha finalmente avviato un dialogo costruttivo su una materia così sensibile come la mobilità sostenibile. Piena convergenza sulle finalità del progetto e anche sulla visione di incentivare il trasporto elettrico e su bicicletta sia pure tenendo in considerazione la complessità del territorio interessato.

Nei prossimi giorni sarà redatta una prima bozza del progetto che sarà vagliata dalle amministrazioni comunali interessate che entro il prossimo 10 gennaio dovranno sostenere la partecipazione al bando. L'idea progettuale è perfettamente

compatibile anche con il progetto Regio-Mob già finanziato dall'Unione europea che vede interessati comuni dell'area dei Castelli romani nello scambio di esperienze e buone pratiche con altri territori europei: Spagna, Scozia, Romani, Grecia, Polonia, Slovenia.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



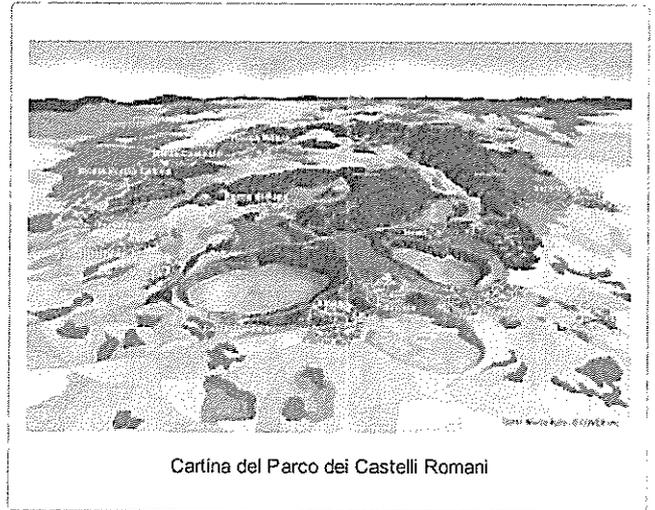
Meta Magazine

Incontro ai Castelli per la Mobilità Sostenibile

metamagazine.it/mobilita-sostenibile-ai-castelli-una-collaborazione-possibile/

15/12/2016

Prove tecniche di dialogo intercomunale sulla mobilità sostenibile. Nella mattina di mercoledì 14 dicembre presso il Comune di Albano si è svolta una riunione tra i comuni di Velletri, Albano e Ariccia per valutare la possibilità di partecipare al bando del Ministero dell'Ambiente sulla mobilità sostenibile nel tratto "casa-scuola" e "casa-lavoro". Oltre ai citati comuni hanno dato la disponibilità anche Nemi, Lanuvio, Castel Gandolfo e Lariano. L'idea è quella di costruire un progetto che possa facilitare gli spostamenti verso le scuole e le stazioni ferroviarie con un sistema di trasporto elettrico e con una rete intercomunale di bike sharing. Al tavolo erano presenti l'assessore velletrino Luca Masi, il consigliere delegato del Comune di Albano Luca



Cartina del Parco dei Castelli Romani

Andreassi, l'assessore di Ariccia Elisa Refrigeri e il consigliere delegato sempre del Comune di Ariccia Franz Cianfanelli. Il coordinamento del progetto sarà seguito da Anci Lazio che alla riunione ha partecipato con l'esperto Andrea Vignoli che ha illustrato le potenzialità del bando ministeriale che finanzia i progetti con una quota del 60%. L'incontro è stato un utile confronto tra le varie esperienze già presenti sul territorio, che vanno dal bike sharing di Velletri alla rete di monitoraggio ambientale di Albano, elementi che combinati insieme possono offrire un vantaggio competitivo per il territorio dei Castelli romani che ha finalmente avviato un dialogo costruttivo su una materia così sensibile come la mobilità sostenibile. Piena convergenza sulle finalità del progetto e anche sulla visione di incentivare il trasporto elettrico e su bicicletta sia pure tenendo in considerazione la complessità del territorio interessato. Nei prossimi giorni sarà redatta una prima bozza del progetto che sarà vagliata dalle amministrazioni comunali interessate che entro il prossimo 10 gennaio dovranno sostenere la partecipazione al bando. L'idea progettuale è perfettamente compatibile anche con il progetto Regio-Mob già finanziato dall'Unione europea che vede interessati comuni dell'area dei Castelli romani nello scambio di esperienze e buone pratiche con altri territori europei: Spagna, Scozia, Romani, Grecia, Polonia, Slovenia.

Mobilità sostenibile, i comuni dei Castelli insieme per rispondere al bando del Ministero dell'ambiente

Publicato Giovedì, 15 Dicembre 2016 09:09 | Scritto da red | 

Fantastici Uffici in Italia

Usa e Paga Solo lo Spazio Necessario. Il Lavoro è Più Efficiente con Regus. Vai a [regus.it](#) **Uffici Italia**



Stampa [Contatta](#) **3**

Twitter [G+](#) **0**

[Share](#)



CASTELLI ROMANI - Velletri, Albano, Ariccia, Nemi, Lanuvio, Castel Gandolfo e Lariano insieme per un progetto possibile

Prove tecniche di dialogo intercomunale sulla mobilità sostenibile. Nella mattina di mercoledì 14 dicembre presso il Comune di **Albano** si è svolta una riunione tra i comuni di **Velletri, Albano e Ariccia** per valutare la possibilità di partecipare al bando del Ministero dell'Ambiente sulla mobilità sostenibile nel tratto "casa-scuola" e "casa-lavoro". Oltre ai citati comuni hanno dato la disponibilità anche **Nemi, Lanuvio, Castel Gandolfo e Lariano**. L'idea è quella di costruire un progetto che possa facilitare gli spostamenti verso le scuole e le stazioni ferroviarie con un sistema di trasporto elettrico e con una rete intercomunale di bike sharing.

Al tavolo erano presenti l'assessore velitero Luca Masi, il consigliere delegato del Comune di **Albano** Luca Andreassi, l'assessore di **Ariccia** Elisa Refrigeri e il consigliere delegato sempre del Comune di **Ariccia** Franz Cianfanelli.

Il coordinamento del progetto sarà seguito da Anci Lazio che alla riunione ha partecipato con l'esperto Andrea Vignoli che ha illustrato le potenzialità del bando ministeriale che finanzia i progetti con una quota del 60%. L'incontro è stato un utile confronto tra le varie esperienze già presenti sul territorio, che vanno dal bike sharing di **Velletri** alla rete di monitoraggio ambientale di **Albano**, elementi che combinati insieme possono offrire un vantaggio competitivo per il territorio dei **Castelli romani** che ha finalmente avviato un dialogo costruttivo su una materia così sensibile come la mobilità sostenibile.

Piena convergenza sulle finalità del progetto e anche sulla visione di incentivare il trasporto elettrico e su bicicletta sia pure tenendo in considerazione la complessità del territorio interessato. Nei prossimi giorni sarà redatta una prima bozza del progetto che sarà vagliata dalle amministrazioni comunali interessate che entro il prossimo 10 gennaio dovranno sostenere la partecipazione al bando.

L'idea progettuale è perfettamente compatibile anche con il progetto Regio-Mob già finanziato dall'Unione europea che vede interessati comuni dell'area dei **Castelli romani** nello scambio di esperienze e buone pratiche con altri territori europei: Spagna, Scozia, Romani, Grecia, Polonia, Slovenia.

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di **Velletri** n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

Albano Calcio a 5, vittoria col Rocca di Papa

metamagazine.it/albano-calcio-a-5-alla-c1-il-derby-col-rocca-di-papa/

14/12/2016

Terza vittoria consecutiva per l'Albano Calcio a 5, nel campionato di Serie C1. La squadra, guidata dal mister Stefano Sette, ha superato al Pala Collodi per 10 – 5 la Polisportiva Rocca di Papa. La squadra di casa si è subito imposta dopo pochi minuti mantenendo il vantaggio per tutto l'arco del match. Dopo la conclusione della prima frazione di gara chiusasi sul 4 – 1, la seconda si è aperta sugli stessi ritmi con la rete del 5 – 1. Nonostante questo i roccheggiani sono rimasti in partita, senza alzare mai bandiera bianca, sino agli ultimissimi secondi della partita con il gol nel finale che ha fissato il risultato sul 10 – 5. A segno per l'Albano Calcio a 5 Simone Del Pidio con quattro gol, Michael Bernoni con una tripletta, Marco Fratini con una doppietta e Flavio Di Lascio. Da sottolineare anche l'esordio in maglia biancorossa di Giammaria Cianfanelli che ha commentato: «Sul mio ritorno sono molto contento, l'Albano è la società che mi ha lanciato nel calcio a 5. Sono cresciuto insieme a Stefano Sette, giocando anche insieme qualche anno fa ad Albano, poi nell'Intercart per tornare insieme all'Albano. L'Albano Calcio a 5 è una seconda casa per me, una società seria con progetti seri». Cianfanelli si è infine soffermato sul suo nuovo esordio in maglia biancorossa: «Sono molto felice di poter dare il mio contributo alla causa, mettendo a disposizione la mia esperienza. La squadra è giovane ed ha ampi margini di crescita. Spero di fare un buon campionato onorando la maglia di questa società».

ilmamilio.it
L'informazione dei Castelli romani

Albano Calcio a 5, Serie C1: vittoria nel derby col Rocca di Papa

Publicato Mercoledì, 14 Dicembre 2016 14:34 | Scritto da Redazione 1 | 

ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

-15%

SU CASHMERE
E LANA MERINO

Articoli

Tag 0

[Share](#)



Albano - Terza vittoria consecutiva per l'Albano Calcio a 5, nel campionato di Serie C1. La squadra, guidata dal mister Stefano Sette, ha superato al Pala Collodi per 10 - 5 la Polisportiva Rocca di Papa. La squadra di casa si è subito imposta dopo pochi minuti mantenendo il vantaggio per tutto l'arco del match. Dopo la conclusione della prima frazione di gara chiusasi sul 4 - 1, la seconda si è aperta sugli stessi ritmi con la rete del 5 - 1. Nonostante questo i roccheggiani sono rimasti in partita, senza alzare mai bandiera bianca, sino agli ultimissimi secondi della partita con il gol nel finale che ha fissato il risultato sul 10 - 5.

A segno per l'Albano Calcio a 5 Simone Del Pidio con quattro gol, Michael Bernoni con una tripletta, Marco Fratini con una doppietta e Flavio Di Lascio. Da sottolineare anche l'esordio in maglia biancorossa di Giammaria Cianfanelli che ha commentato: «Sul mio ritorno sono molto contento, l'Albano è la società che mi ha lanciato nel calcio a 5. Sono cresciuto insieme a Stefano Sette, giocando anche insieme qualche anno fa ad Albano, poi nell'Intercart per tornare insieme all'Albano. L'Albano Calcio a 5 è una seconda casa per me, una società seria con progetti seri». Cianfanelli si è infine soffermato sul suo nuovo esordio in maglia biancorossa: «Sono molto felice di poter dare il mio contributo alla causa, mettendo a disposizione la mia esperienza. La squadra è giovane ed ha ampi margini di crescita. Spero di fare un buon campionato onorando la maglia di questa società».

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.